



il Bollettino

Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

MISSIONE VENETO

Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - Ottobre 1994 - n.82

Periodico mensile a carattere religioso - Aut. Trib. di Vicenza n. 578 del 27.1.1988 - Spedizione in abbonamento postale P.T. Vicenza-50%
Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Vincenzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)
Tel. 0444 - 414052 - Fax 0444 - 414467 - In caso di mancato recapito, si prega di restituire al mittente

Potete ricevere questa pubblicazione gratuitamente a casa ogni mese,
richiedendola alla Chiesa Cristiana Evangelica
Casella Postale 16, 36040 Grisignano di Zocco (VI) telefono 0444 - 414052

Se alcuno ha sete, venga a me e beva

Giovanni 7:37

“Or nell’ultimo giorno, il gran giorno della festa, Gesù stando in piè gridò: Se alcuno ha sete, venga a me e beva”.

(Giovanni 7:37)

La pazienza ha la sua opera perfetta nel Signore Gesù.

Fino all’ultimo giorno della festa Egli esortò i Giudei.

Anche oggi, in questo giorno dell’anno egli vuole essere buono con noi.

È davvero ammirevole la longanimità del Salvatore nell’accoglierci quando pentiti torniamo a Lui, dopo le nostre ribellioni, le nostre resistenze alla Sua volontà espressaci dal Suo Santo Spirito.

È meraviglioso incontrare il Suo perdono e la Sua misericordia.

La pietà si esprime chiara- *



mente, Gesù gridò, voleva offrire riconciliazione.

Egli desidera che ci riconciliamo con Lui “Noi dunque facciamo da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro, vi supplichiamo nel nome di Cristo...”

Che grande amore prova per tutti noi il Signore, per perdonarci ed accoglierci, come un padre premuroso per i Suoi figli.

La verità è manifestata in Gesù, è il nutrimento puro dell’uomo.

La tua anima, per quanto affamata sia, in Gesù sarà ristorata.

L’appello del Signore è chiaro, è per tutti, ogni assetato sarà accolto.

La condizione è avere sete, una sete genuina di verità, accompagnata dal ravvedimento. Signore ho sbagliato, sono qui, davanti a te, chiedo il tuo perdono.

Il Signore Gesù si rivolge liberamente a tutti, senza riguardo alla qualità della persona o alla sua condizione.

La personalità è manifestata in pieno.

Il peccatore se vuole dissetarsi in Dio, non deve rivolgersi a Lui mediante opere, riti, dottrine, ma attraverso il Redentore personale, che ha lavato Lui stesso i nostri pec-

continua dalla prima pagina

Se alcuno ha sete, venga a me e beva

Giovanni 7:37

cati sul duro legno della croce.

Il Salvatore ferito, morente, ma risorto e vivente, unica stella di speranza e verità per l'uomo.

Oh quale grazia potere dissetarci a Lui prima che tramonti il sole.

Potremo bere liberamente a Lui senza necessità di coppe d'oro o calici gemmati.

La bocca della povertà è



invitata a chinarsi e bere copiosamente al torrente della vita.

Tutte le labbra possono toc-

care il fiume dell'amore divino venendone vivificate e purificate nella fonte della vita.

Ed allora brilleremo della Sua grazia, riconciliati a Lui, e saremo come fonti, noi stessi.

"Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, fiumi d'acqua viva sgorgheranno dal suo seno." (Giovanni 7:38)

C.H. Spurgeon

Un regalo divino

Matteo 5:27-28

"Voi avete udito che fu detto: Non commettere adulterio. Ma io vi dico che chiunque guarda una donna per appetirla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore."

(Matteo, 5:27-28).



Questa sarebbe la vera arte, che ognuno impari a riguardare bene al suo sposo (e alla sua sposa), così come insegna la Parola di Dio.

È il tesoro più prezioso ed il gioiello più bello che possiamo trovare nell'uomo o nella donna e nel quale ci dobbiamo rispecchiare.

Allora lo sposo amerebbe ed

apprezzerebbe veramente la sua sposa come regalo da Dio, e se ne vedesse un'altra, anche se fosse più bella della sua penserebbe: Anche se è bella non lo è troppo.

Anche se fosse la più bella del mondo, a casa, nella mia casa, ho un gioiello più bello, la sposa che Dio mi ha donato.



Egli me l'ha data, ed io l'ho presa in sposa. Anche se il suo corpo fosse meno bello, o più fragile, se guardassi a tutte le donne del mondo, non ne troverei una della quale potrei vantarmi,

come invece potrei farlo della mia sposa con coscienza gioiosa: è lei che Dio stesso mi ha donato, ed ha messo nelle mie braccia, guidandola verso me, facendomela incontrare, benedicendo la nostra unione.

So che Lui desidera che con amore e fedeltà io mi attenga a lei.



Perché mai dovrei disprezzare un regalo divino come questo e rimanere attaccato ad un'altra, nella quale non potrei certo trovare quel tesoro e quel gioiello.

M.L.

La testimonianza



Mi chiamo Raffaella, sono casalinga, mamma, ho 27 anni e ringrazio il Signore per avermi fatto una sua figliuola.

Sono cresciuta in una famiglia cattolica praticante come la maggior parte delle persone d'oggi, tanto per non essere al di fuori della normalità.



Non ho avuto una vita difficile più di tanto, i soliti problemi, essendo 6 fratelli in famiglia ed io essendo la prima ed avendo un genitore molto molto severo ho avuto molti problemi rispetto agli altri fratelli.

Ho sempre creduto in Dio, che Gesù è Figlio di Dio e che è morto e risorto, però ho sempre pregato la Madonna e i Santi, non ero fervente ma ... il Signore però che conosce ogni cuore mi ha fatto conoscere un ragazzo, Mario io dico non a caso perché attraverso la testimonianza della sua famiglia, ho cominciato a conoscere qual'era la strada della salvezza e della verità.



Prima di sposarmi ho partecipato ad una evangelizzazione ed ho avuto così occasione di stare in mezzo ai fratelli e ricordo che Gesù già mi parlava, mi aveva toccato il cuore ma io ero ancora nel mondo e in un certo senso avevo paura di cambiare anche perché mio papà non accettava Mario perché diceva che la sua famiglia

non era normale.



Sono passati alcuni anni, mi sono sposata e dopo un pò ho cominciato a frequentare la chiesa con mia suocera anche se a Mario non faceva molto piacere, diceva sempre che dovevamo decidere insieme se accettare Gesù o no.

Ma i piani di Dio sono molto diversi dai nostri.



Il giorno in cui ho accettato Gesù nella mia vita era di domenica ed ero andata al culto come al solito senza Mario ma con mia suocera.

Durante il culto lo Spirito Santo mi aveva toccato, il pastore fece un'appello per chi voleva accettare Gesù come personale Salvatore ma io mi vergognavo, avevo paura, però all'improvviso una forza mi ha spinto avanti e non sono stata più capace di resistere all'amore del Signore.

Quando sono tornata a casa l'ho detto subito a mio marito ma lui non ci ha dato peso non ci ha creduto.



Da quel momento Mario ha iniziato veramente a non volere più che io andassi in chiesa, insomma non ho più frequentato come una vera figliuola le comuni radunanze.

Il Signore però non mi ha mai abbandonato, dopo 4 anni di matrimonio è nata Angelica e ringrazio Dio per questo.



Al momento di decidere cosa fosse meglio per Angelica dal punto di vista religioso io e Mario abbiamo deciso per la chiesa evangelica e abbiamo consacrato la nostra bambina al Signore.

Il pastore ci chiese se anche noi, eravamo disposti a dare l'esempio ad impegnarci per il Signore e per Angelica.

Io da quel giorno ho ricominciato a frequentare i culti e a gustare la presenza del Signore però Mario non riusciva ancora ad arrendersi a Dio.



Finalmente il tempo arrivò. In cuor mio lo desideravo tanto. Mio marito Mario fece la sua esperienza con il Signore e lo accettò nel suo cuore e da allora la nostra vita è cambiata: siamo uniti in Lui.

Camminando insieme a Gesù ci si sente veramente liberi dal mondo e sicuri che solo in Lui c'è salvezza.



Non ha promesso che avremo sempre il sole, che tutto possa sempre andare bene, ma Lui è la nostra fortezza e solo in Lui, c'è la vera pace.

A Lui sia la lode e la gloria.

Dalan Raffaella

Abbate in voi lo stesso sentimento che è stato in Cristo Gesù

(Filippesi 2:5-8)

“Abbate in voi lo stesso sentimento che è stato in Cristo Gesù; il quale, essendo in forma di Dio non riputò rapina l'essere uguale a Dio, ma annichilò se stesso, prendendo forma di servo e divenendo simile agli uomini; ed essendo trovato nell'esteriore come un uomo, abbassò se stesso, facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte della croce.” (Filippesi 2:5-8).

Dio il Figlio, l'Onnipotente Creatore nel quale si trovano tutte le perfezioni, fin dall'eternità ha goduto della perfetta comunione con Dio il Padre. Cherubini, serafini, angeli, innumerevoli creature Sue, che esistono per la Sua sovrana volontà, lo adorano del continuo, e sono ai Suoi ordini. Dio il Figlio che siede sul trono della Sua autorità assieme a Dio il Padre come centro dell'universo e oggetto di adorazione.

In perfetta armonia con la volontà del Padre, per le Sue meravigliose compassioni, in perfetta ubbidienza, il Figlio rinunciò a tutto, per salvare la Sua creatura, l'uomo, per salvare noi egoisti, egocentrici, presuntuosi.

Lasciò il Suo regno, abbassandosi ai noi uomini, consapevolmente, pre-conoscendo che sarebbe andato incontro ad un mondo nemico, dove avrebbe incontrato ostilità, insulti,

sputi, percosse, fino alla morte fisica.

In un momento ben preciso della storia umana, fece qualcosa di indescrivibile: Dio il Creatore, si fece creatura e nacque in una stalla, nei rigori di un'estrema povertà. L'Onnipotente apparve sulla terra sotto le spoglie indifese di un bambino umano...l'infanzia del Figlio di Dio fu una realtà.

Cristo Gesù si abbassò e annientò se stesso per poterci servire e dare la Sua vita per salvare noi, anche a te che stai leggendo.

Il Creatore si sottopose ai capricci delle Sue creature, sopportandole con grande mansuetudine e mitezza. Egli si abbassò affinché noi fossimo innalzati. Egli fu maledetto sul legno della croce, affinché noi fossimo benedetti. Sperimentò il dolore, la separazione dal Padre, affinché noi conoscessimo la gioia ed avessimo comunione con il Padre.

Spogliò se stesso per rivestire noi. Si fece povero affinché noi diventassimo ricchi. Fu imbrattato di tutti i nostri peccati, di tutta la nostra sporcizia morale, affinché noi avessimo guarigione. Gustò l'inferno della croce, affinché noi avessimo il cielo. Il Signore Gesù Cristo fu relegato all'ultimo posto della nostra società. Condannato a morte come il peggiore dei criminali, affinché fossimo

onorati e potessimo sedere alla destra del Padre nei luoghi altissimi. La parola di Dio ci esorta ad avere queste attitudini anche verso i fratelli. Dio vuole vedere in noi il medesimo sentimento. Desidera che noi siamo disposti ad abbassarci quando Egli ce lo chiede, affinché anche il nostro fratello sia benedetto. Noi siamo spesso così preoccupati per noi stessi: la mia vita, la mia posizione, il mio lavoro, la mia immagine, la stima che gli altri hanno per me...

Signore liberaci! Signore aiutaci a rassomigliarTi sempre più, affinché Tu sia innalzato, nella nostra vita, in ogni circostanza.

“Ciascuno di noi compiacca al prossimo nel bene, a scopo di edificazione. Poiché anche Cristo non compiacque a se stesso...” (Romani 15:2-3). Il Signore Gesù fu messo in disparte all'ultimo posto nella società umana; ma fu innalzato da Dio al primo posto nel cielo, come dichiara la Sua Parola: *“Ed è perciò che Dio lo ha sovraneamente innalzato e gli ha dato il nome che è al disopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto la terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.”* (Filippesi 2:9-11)

Un fratello

Richieste di preghiera

- 1) Risveglio e consacrazione personale.
- 2) Progresso spirituale e numerico delle nostre chiese.
- 3) Fr. Steve e Marcia Duncan, missionari in Angola.
- 4) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità:
Daniel Danso Apau, Franca Gambirasi, Carlo De Martino, Marisa Nicoletti, Silvia Celladin, Liliana Facchinelli, Carmine Ronci, Rosanna Degli Agostini, Marabello Ivana, Alessandro De Martino, Sergio Dal Lago, Patrizia Napolano
- 5) Familiari ammalati dei nostri fratelli.
- 6) Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.
- 7) Fr. Angelo ed Elena Nesta

- 8) Persone in carcere che il nostro pastore sta visitando.
- 9) Unità delle nostre famiglie.
- 10) Evangelizzazioni in piazza con banchetti di esposizione.
- 11) Situazione nella ex-Yugoslavia.
- 12) La moglie del fr. Mortelliti Antonino, pastore della chiesa di Isola Capo Rizzuto, la moglie del fr. Malcom pastore della chiesa di Udine, la moglie del fr. Palmer
- 13) Famiglia Sartori di Lonigo (VI)
- 14) Chiesa di Mesvne (Belgio)
- 15) Comunità polacca nel carcere di WOLÓW presso il paese di WROCLAW, in Polonia

Notizie da...



Arzignano

Ringraziamo il Signore Gesù perché anche ad Arzignano, paese della zona ovest (in direzione di Verona) della provincia di Vicenza, abbiamo potuto iniziare, dallo scorso luglio, a presentare e distribuire letteratura cristiana, con un banchetto.

Anche in questo paese abbiamo trovato buona disponibilità nell'Amministrazione Comunale, che ci ha permesso di usufruire di questo meraviglioso metodo per parlare alle persone di Gesù Cristo.

Meraviglioso perché il contatto è diretto e personale, ma al tempo stesso impegnativo, perché le persone non devono solo

udire la nostra parola, ma la devono "vedere" in ognuno di noi, realizzata e pienamente vista.

Non possiamo fare a meno di ringraziare il Signore per le numerose persone che si sono avvicinate ad ascoltare l'annuncio dell'Evangelo, che significa "Buona notizia", ed in verità non vi è buona notizia più grande di quella che ogni credente può gridare al mondo: Gesù perdona, salva, libera guarisce e ritornerà per portare nel Suo meraviglioso Regno di amore, di giustizia e di vita eterna tutti quelli che Gli hanno donato il proprio cuore.

Vi chiediamo di pregare per

ognuno di noi, impegnato in questa zona di evangelizzazione, ed in particolare perché il Signore Gesù faccia fruttare per la Sua gloria quest'opera.

"Talché né colui che pianta né colui che annaffia son alcunché, ma Iddio che fa crescere, è tutto. Ora colui che pianta e colui che annaffia sono una medesima cosa, ma ciascuno riceverà il proprio premio secondo la propria fatica. Poiché noi siamo i collaboratori di Dio, voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio" (I Corinzi, 3:7-9)

I fratelli di Montecchio.

Evangelizzazioni con banchetti di esposizione nel mese di ottobre

- **Arzignano:**sabato 15in Piazza Marconi
- **Bassano del Grappa**tutte le domenichein Piazza Libertà
- **Castelfranco Veneto**sabato 1in Piazza Giorgione
- **Este:**sabato 1in Piazza Maggiore
- **Lonigo:**sabato 15in Piazza Garibaldi
- **Montecchio Maggiore:**sabato 1 e domenica 2in Piazza Carli
- **Padova:**sabato 1 e 8.....ai Giardini Pubblici
- **Rovigo:**tutti i sabatiin Piazza V. Emanuele
- **Schio:**sabato 22.....in Piazza IV Novembre
- **Thiene:**sabato 1 e 15.....in Via Trento angolo Corso Garibaldi
- **Valdagno:**sabato 8.....
- **Vicenza:**sabato 15, domenica 23, sabato 29in P.le De Gasperi

Sosteniamo queste occasioni di evangelizzazione con la preghiera, affinché il seme della Parola di Dio che è stato e verrà sparso, sia annaffiato dallo Spirito di Dio.

Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.
Pastore Enzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)
Telefono ufficio: 0444 - 414052, fax 0444 - 414467. Abitazione, telefono 049 - 9070201.

Riunioni

Chiesa di Vicenza

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza

Via Dante 56, tel. 0444 - 912773

dalla stazione dei treni, prendere il bus n.1

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Padova

35030 Caselle di Selvazzano - Padova

Via Ugo Foscolo 43, tel. 049 - 8976186

dalla stazione dei treni prendere il bus n.7 o 10

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Venezia

30177 Mestre (VE)

Via Giusti 12, tel. 041 - 5347930, 049 - 8870173

dalla stazione dei treni prendere il bus n.1

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera

Chiesa di Belluno

32100 Belluno

Via Vittorio Veneto 208, tel. 0437 - 32979

dalla stazione dei treni prendere il bus n.5

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 18,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Pieve di Cadore (BL)

32044 Pieve di Cadore (BL)

Via Nazionale 66

Domenica	ore 16,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,00	Studio Biblico

Chiesa di Treviso

31030 Dosson di Casier - Treviso

Via Terraglio 35, tel. 049 - 619939

dalla stazione dei treni prendere il bus n.11

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera

Chiesa di Bassano del Grappa (VI)

36061 Bassano del Grappa (VI)

Via Sardegna 12, (quartiere Rondò Brenta)

tel. 0424 - 504576, 0424 - 38027

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Rovigo

45100 Rovigo - Via Badaloni, 70

(zona ospedale vecchio)

Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico

Chiesa di Trieste

34100 Trieste - Via Gambini 25, tel. 040 - 824761

dalla stazione dei treni prendere il bus n.19

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 19,15	Studio Biblico
Giovedì	ore 19,15	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,15	Riunione dei Giovani

Riunioni di preghiera a cura delle Comunità

Padova	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Campodarsego/Villafranca (PD)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Schio (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Grasselli Giuliano, via Cristoforo 31
Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Sarcedo (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Rigon Giovanni, via Granezza 23
Crosara (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Maso Roberto, via Cerinio 17
Marostica (VI)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Montecchio Maggiore (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Cioce, via L. Da Vinci 15 Alte Tel.0444 - 694686 - 694518
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Portogruaro (VE)	Venerdì	ore 20,00	fam. Caffè Gaetano, viale Trieste 52 (0421/272777)
Loc.Col San Martino (TV)	* Giovedì	ore 20,30	fam. De Biasi Gabriella, via Canal Nuovo 77 Tel.0438 - 989640